

Format scheda descrittiva di un intervento afferente la programmazione 2014-2020

Caratteristiche essenziali dell'intervento

<p>Enfatizzare connessione tra il progetto ed il Pilastro Sociale</p>	<p>Lo scopo dell'Intervento è promuovere lo sviluppo di percorsi di inclusione attiva e di prevenzione dall'esclusione a favore delle persone svantaggiate e vulnerabili propedeutici alla partecipazione al mercato del lavoro e al recupero delle relazioni sociali con la famiglia e la comunità di riferimento, nonché il miglioramento della capacità del sistema di offrire interventi focalizzati sui bisogni delle persone particolarmente fragili, di carattere integrato (istituzione/formazione/lavoro/sociale).</p> <p>Con riferimento ai principi chiave del Pilastro sociale, l'Intervento presenta una forte connessione con i principi n. 1, 3 e 4 del CAPO I "pari opportunità e accesso al mercato del lavoro" e con il principio n. 17 del CAPO III "Protezione sociale e inclusione".</p>
<p>Obiettivo generale del progetto</p>	<p>L'Intervento prevede l'erogazione di sovvenzioni ai soggetti attuatori che lavorano nel terzo settore supportando l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili, per quattro distinte tipologie di utenza: persone con disabilità; detenuti, persone sottoposte a detenzione alternative e a ex-detenuti; persone in situazione di disagio sociale e richiedenti/titolari di protezione internazionale ed asilo; donne vittime di violenza. Il lavoro diventa quindi lo strumento attraverso il quale aiutare concretamente le persone e dare forma ad un welfare proattivo, che non si limita ad assistere la persona in difficoltà, ma scommette su una sua reale mobilitazione, mettendola nella condizione di acquisire una sempre più ampia autonomia.</p> <p>Per tutti e quattro i target, vi è una parte teorica-formativa integrata con un tirocinio pratico finalizzato all'inserimento lavorativo consentendo ai beneficiari di recuperare, in un processo di socializzazione e di risocializzazione lavorativa, le proprie capacità individuali.</p> <p>a) <u>Percorsi per l'inserimento lavorativo destinati a persone con disabilità</u>, per un effettivo inserimento sociale e lavorativo dei soggetti coinvolti, affiancando e sostenendo la dimensione di cura con la possibilità di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito. I percorsi privilegiano le aree pratiche ed operative, integrati da momenti teorici conoscitivi di mantenimento e consolidamento degli apprendimenti.</p> <p>b) <u>Interventi rivolti a detenuti, a soggetti sottoposti a forme di detenzione alternative e a ex-detenuti</u>. Le attività rivolte ai detenuti sostengono il processo di risocializzazione, fornendo elementi professionalizzanti per agevolare il successivo reinserimento lavorativo e limitando nel contempo l'inattività. I percorsi rivolti a condannati in esecuzione penale esterna o a forme alternative al carcere hanno lo scopo di acquisire le necessarie abilità professionali durante il periodo di esecuzione della pena per un successivo reinserimento lavorativo. Le attività formative rivolte agli ex-detenuti hanno l'obiettivo di favorire più direttamente l'integrazione sociale e lavorativa del soggetto. Tutte e tre le tipologie rispondono a criteri di modularità e flessibilità in considerazione delle esigenze dell'Autorità Giudiziariae dell'effettiva permanenza in carcere.</p> <p>c) <u>Interventi a favore di persone in situazione di disagio sociale e richiedenti o titolari di protezione internazionale</u>, per avvicinarle al mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di attività produttive attraverso la rimotivazione, la socializzazione professionale e l'inserimento lavorativo con azioni di: - formazione teorico-pratica; - tirocinio per consentire l'acquisizione di consapevolezza in termini di orientamento socializzazione e di conoscenze e di competenze lavorative.</p> <p>d) <u>Percorsi di inserimento rivolti a donne vittime di violenza</u> per accompagnarle in uno dei passaggi più delicati dopo la fase acuta dell'emergenza, ponendo le basi per un nuovo percorso di vita indipendente dal maltrattante e progressivamente dal circuito</p>

	<p>assistenziale. L'obiettivo è quello di fornire alle donne strumenti propedeutici all'ingresso nel mondo del lavoro (come la tenuta dell'attenzione e della motivazione nel tempo, il riconoscimento dei ruoli, la gestione efficace delle proprie difficoltà, ecc.), nonché specifiche conoscenze e competenze operative in grado di migliorarne l'occupabilità, attraverso formazione teorico-pratica presso laboratori o in aula e/o esperienze di tirocinio presso imprese del territorio.</p>
Azioni del progetto	<p>a) 12 PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DESTINATI A PERSONE CON DISABILITÀ -importo massimo finanziabile di 1.100.000,00 euro - durata dell'intervento da 300 a massimo di 1000 ore pro capite;</p> <p>b) 3 INTERVENTI RIVOLTI A DETENUTI, A SOGGETTI SOTTOPOSTI A FORME DI DETENZIONE ALTERNATIVE E A EX-DETENUTI - importo massimo finanziabile di 150.000,00 euro - durata dell'intervento da 30 a massimo di 300 ore pro capite;</p> <p>c) 14 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E RICHIEDENTI O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE- importo massimo finanziabile di 700.000,00 euro - durata dell'intervento da 30 a massimo di 600 ore pro capite;</p> <p>d) 3 PERCORSI DI INSERIMENTO RIVOLTI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA - importo massimo finanziabile di 150.000,00 euro - durata dell'intervento da 100 a massimo di 600 ore pro capite.</p>
Elementi identificativi dell'intervento	
Denominazione del Programma Operativo	Programma operativo FSE 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 9884 del 17 dicembre 2014)
Denominazione Intervento	AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FORMATIVE FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE
Data inizio	Primavera 2018
Data conclusione	Primavera 2019
Stato attività	In corso
Asse e priorità	<p>Asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà";</p> <p>Priorità di investimento 9.i "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità";</p> <p>Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili" - azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali anche in forma cooperativa".</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Persone con disabilità in età lavorativa, privi di occupazione: 69 iscritti – 12 progetti • Detenuti, condannati in esecuzione penale esterna, ammessi a forme alternative di detenzione, imputati sottoposti alla messa alla prova (legge 67/2014) o ex detenuti privi di occupazione: 19 iscritti – 3 progetti • Persone in età lavorativa, prive di occupazione che si trovano in situazione di disagio e di devianza sociale o a rischio di emarginazione sociale o con problematiche di dipendenza, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale accolti in progetti d'accoglienza o usciti dall'accoglienza da non oltre un anno: 129 iscritti – 14 progetti

	<ul style="list-style-type: none">• Donne vittime di violenza in età lavorativa e in carico ai servizi sociali territoriali: 29 iscritte – 3 progetti
Importo impegnato in totale	2.100.000,00 €